



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3249/2024
Tit./Fasc./Anno 2.8.0.0.0/489/2004

DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Greco Maria Rosaria +3 - Sentenza n.760/2012 del Tribunale di Palermo. Accertamento somme.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. ssa Silvana Zummo.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-

contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Silvana Zummo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 10/06/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di determina dirigenziale e, a tal fine, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 7/2019 dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il Responsabile del Procedimento e gli incaricati/nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe

Premesso che:

- con sent. n. 760 del 15.10.2011 (esecutiva il 21.05.2012) il Tribunale di Palermo, proc. n.r.g. 5858/2010 ha revocato il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso dei sigg.ri Greco Matteo, Greco Giuseppe, Greco Caterina e Greco Maria, condannando gli opposti, in solido, al pagamento, in favore della Città Metropolitana di Palermo, delle spese del giudizio liquidate in € 2.683,00, di cui 773,00 per competenze di procuratore ed € 1.800,00 per onorari di avvocato;
- la Città Metropolitana di Palermo è stata rappresentata e difesa dall'avv. Rosanna Farulla;
- la sentenza di cui sopra è stata notificata ai sig.ri Greco il 15.06.2016 tramite Unep - Tribunale di Termini Imerese.

Si dà atto che in data 08.06.2023 si è proceduto all'iscrizione a ruolo n. 4229/2023 della somma di **€ 2.709,13**, di cui € 2.683,00 per spese di giudizio liquidate in sentenza ed € 26,13 per spese di notifica.

Occorre, pertanto, accertare la complessiva somma di **€ 2.709,13** di cui:

- la somma di **€. 26,13** sul **cap. 305320** denominato "*Rimborso e recuperi vari*" del bilancio 2024, quali spese di notifica;
- la somma di **€ 2.683,00** sul **cap. 305390** del bilancio 2024 denominato "*Rimborso e recuperi di spese giudiziarie*" , quali spese di giudizio liquidate in sentenza.

Dare atto che, una volta introitata la somma di € 2.683,00 sul cap. 305390, in quanto trattasi di spese di giudizio recuperate, si procederà ad impegnarla ai sensi dell'art. 6 del *“Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo”*, approvato con Delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 33 del 16.12.2016.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000;

Vista la L.R. n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019;

Visto il Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il vigente Statuto;

PROPONE

di accertare la complessiva somma di **€ 2.709,13** di cui:

- la somma di **€. 26,13** sul **cap. 305320** denominato *“Rimborso e recuperi vari”* del bilancio 2024, quali spese di notifica;
- la somma di **€ 2.683,00** sul **cap. 305390** del bilancio 2024 denominato *“Rimborso e recuperi di spese giudiziarie”* , quali spese di giudizio liquidate in sentenza.

di dare atto che, una volta introitata la somma di € 2.683,00 sul cap. 305390, in quanto trattasi di spese di giudizio recuperate, si procederà ad impegnarla ai sensi dell'art. 6 del *“Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della*

Città Metropolitana di Palermo”, approvato con Delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 33 del 16.12.2016.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Silvana

Zummo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'